

Mattei, il Signore del Cane nero

Laura Curino inaugura stasera la stagione di prosa del Bon



Sarà Laura Curino ad aprire stasera la stagione di prosa tutta al femminile del teatro Bon di Colugna

TAVAGNACCO. Un pezzo importante e poco conosciuto della recente storia del nostro Paese è diventato materia teatrale, grazie alla collaborazione tra una grande interprete del teatro di narrazione, Laura Curino, e un regista cui si devono alcune delle più apprezzate messinscène degli ultimi anni, Gabriele Vacis. *Il signore del cane nero* è il titolo dello spettacolo che racconta la vita di Enrico Mattei e che sarà ospite del circuito Ert per una data. Il monologo si avvale anche di un importante apparato video, firmato da Roberto Tarasco e Lucio Diana. *Il Signore del Cane nero* aprirà stasera, alle 20.45, la stagione di prosa *Le donne ci salveranno* che la Fondazione Luigi Bon organizza nell'omonimo teatro a Colugna.

Dopo l'approfondito e acclamato lavoro su Camillo e Adriano Olivetti, Laura Curino porta in scena la storia di Enrico Mattei,

un altro grande industriale del Novecento. Il testo trae ispirazione dall'evento per il centenario di Mattei messo in scena al Piccolo Teatro di Milano nel 2006, ma è stato completamente riallestito dalla produzione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino. «Non esiste città, paese, villaggio, strada che non siano presidiate dai distributori di benzina del Cane nero: attraverso questi *blocchi* stabili, il signore del cane nero è in grado di controllare qualsiasi spostamento di uomini o cose»: così Giovanni Guareschi parlava di Enrico Mattei, personaggio chiave della storia economica e culturale del nostro paese, dal dopoguerra al 1962, anno della sua tragica fine. Partigiano, deputato, regista della creazione di una forte industria energetica nazionale, Mattei ha rappresentato una figura imprenditoriale di grande forza e carisma.

